

IL CONSIGLIO

Richiamata la Legge regionale n. 20 del 18 agosto 2005 "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia", la quale prevede:

- che il sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia garantisca risposte unitarie e coerenti alla complessità dei bisogni delle bambine e dei bambini e delle loro famiglie mediante la messa in rete dei servizi socio-educativi per la prima infanzia pubblici che comprendono anche i nidi d'infanzia;
- l'integrazione tra le diverse tipologie di servizi e la collaborazione tra gli enti locali e i soggetti gestori;
- e definisce l'asilo nido un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, rivolto alle bambine e ai bambini di età compresa fra i tre mesi e i tre anni, che sostiene le capacità educative dei genitori e favorisce la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;

Premesso che, ormai da oltre dieci anni, si è consolidato il rapporto con le Amministrazioni comunali di Cordenons e Porcia allo scopo di garantire il mantenimento del posto al Nido d'infanzia per tutto l'anno educativo in caso di trasferimento di residenza della famiglia in uno dei comuni convenzionati;

Considerato che la Giunta comunale di Pordenone ha espresso in data 14.03.2018 parere favorevole alla stipula di una nuova convenzione e che anche le Amministrazioni comunali di Cordenons e Porcia hanno manifestato la propria volontà di predisporre nuovi atti convenzionati al fine di garantire il funzionamento integrato dei servizi alla prima infanzia;

Specificato che i motivi che hanno portato a rafforzare tale collaborazione sono i seguenti:

1. dare una risposta alle famiglie frequentanti un servizio comunale necessario anche dopo il trasferimento di residenza in altro comune;
2. assicurare il posto al nido comunale di nuova residenza;
3. riconoscere l'importanza della continuità educativa e relazionale da parte dei servizi che accolgono bambini in tenera età;
4. perseguire l'utilizzo massimo delle risorse a disposizione;
5. prevedere la partecipazione alla spesa per l'erogazione del servizio da parte dell'Amministrazione comunale di nuova residenza;

Ravvisata la necessità di garantire il principio di continuità educativa nei confronti dei minori iscritti ai propri nidi comunali;

Evidenziato che l'accesso al servizio nido, disciplinato dai singoli Regolamenti adottati da ogni Amministrazione comunale, prevede, quale requisito primario, la residenza del minore nel Comune al quale viene presentata l'istanza di iscrizione e che nel caso di cambio residenza il minore perda il posto nido e il relativo diritto di frequenza;

Visto l'art. 6 del Regolamento dei Servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Pordenone che prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni per mantenere il posto al nido in caso di variazione del comune di residenza;

Ritenuto quindi di procedere alla sottoscrizione di un nuovo atto aggiornato tra i Comuni sopra citati al fine di consentire, anche per il futuro, a quelle famiglie che dovessero trasferire la propria residenza all'interno dei tre Comuni di poter utilizzare tale importante servizio e trovare conseguentemente soluzioni positive alle problematiche relative alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

Precisato che il testo della precedente convenzione, valida fino all'anno 2018 successivamente a proroga, è stato rivisto congiuntamente secondo le esigenze dei servizi non essendo più attuale nei

contenuti e che la nuova convenzione prevede una durata di cinque anni con decorrenza dal 2019 fino all'anno educativo 2022/2023;

Specificato che il Comune di Pordenone nel suo bilancio ha istituito appositi capitoli:

- in uscita – 12011322 Contratti di Servizio Pubblico – per sostenere i costi di eventuali posti nido conservati da altre Amministrazioni dopo il cambio di residenza;
- in entrata – 31020023 Compartecipazione Enti convenzionati - per introitare quanto gli altri Comuni devono sostenere per il mantenimento del posto di bambini loro residenti;

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione dello schema di convenzione allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione;

Preso atto che l'argomento è stato sottoposto all'esame dalla Terza Commissione Consiliare che nella seduta del 14 febbraio 2019 ha esaminato lo schema di convenzione in parola predisposto congiuntamente dai funzionari dei settori di competenza dei Comuni di Pordenone, Cordenons e Porcia;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Con voti

DELIBERA

- di approvare l'allegato schema di convenzione, che costituisce parte integrante del presente atto, tra i Comuni di Pordenone, Cordenons e Porcia per il mantenimento del posto al nido d'infanzia comunale di bambini che trasferiscono la propria residenza in uno dei comuni convenzionati;

- di demandare al Dirigente del Servizio Nidi e Infanzia l'adozione di tutti gli ulteriori atti necessari.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LEONARDUZZI FLAVIA

CODICE FISCALE: LNRFLV58M44H816T

DATA FIRMA: 19/02/2019 12:56:25

IMPRONTA: 79C17728289DB944EC62391516583441DCE6C4C87518698FCEBCD0F0832DE652
DCE6C4C87518698FCEBCD0F0832DE652D769437A679623354C96FBFD1F29ED0F
D769437A679623354C96FBFD1F29ED0FED50B3BE88B7CAA17827CB760E1AE578
ED50B3BE88B7CAA17827CB760E1AE5782E92FE763C1AC76797F5C22A984AFC6F